

## BOLOGNA

13 ANNI e un SECOLO

## FOTOGRAFIA

*Palazzo Pepoli Campogrande*

*fino al 17 febbraio*



La sesta edizione del Premio Fabbri "13 anni e un secolo - Fotografia" piace al pubblico, che si sofferma numeroso a **Palazzo Pepoli Campogrande a Bologna**. Tanto che, di concerto con il Polo Museale dell'Emilia Romagna, **l'apertura dell'esposizione è stata prorogata di un mese, fino al 17 febbraio 2019**. La mostra presenta opere fotografiche dedicate all'Amarena, il mitico, centenario prodotto della nota azienda bolognese. Un marchio che, nel campo del *food*, è la goloseria che unisce generazioni e Paesi.

### Danze

Ricordi?  
Era un innestarsi così  
desti i mieli  
un ibridarsi così  
alti i voli

Anulari sfitti si sporsero  
per un intrecciarsi di si  
mosti i geli  
un sapersi nei di  
tolti i noli.

Ricordi ?  
Nevi e fiocchi si schiusero  
in un espiantarsi di si  
scotti i cieli  
un estirparsi di 'sti  
posti i poli.  
Anulari stinti si persero  
in un impennarsi di mi  
fasti i teli  
un limitarsi Ai chi  
laschi i moli.

Ricordi  
no, non ricordi.

Pochi orditi emuli  
non trapelarono  
in noi, osmosi  
pochi lapilli esuli  
non gemmarono  
in poi siccitosi.

Si, ricordi,  
Fu uno scivolarsi addosso  
l'un l'altra dimentichi.



0771206-15

A riunire gli autori delle immagini, è stato **Nino Migliori**, fotografo anch'egli di grande tradizione e artista a tutto tondo, che in gioventù è stato un collaboratore dell'azienda e ha partecipato alla prima edizione di questo Premio risultando tra i vincitori.

È la prima volta che il Premio **Fabrizio** 1905, istituito tredici anni fa in occasione delle celebrazioni per il centenario dell'azienda e assegnato con cadenza triennale, sceglie in modo specifico la fotografia. Scultura e pittura avevano fatto da padrone in tutte le precedenti edizioni. Una scelta – afferma l'amministratore delegato Nicola **Fabrizio** – che trova ragione nella sempre maggiore internazionalità del marchio, oggi presente in più di cento nazioni nei cinque continenti.

-----  
 Quel mattino all'esame  
 ti siedo vicino  
 il tuo sguardo è nascosto  
 da un sorriso a cui non credo  
 ti parlo, ti cerco  
 rispondo con garbo  
 diventi il mio cielo  
 sul resto pongo un velo

mi piacciono i tuoi gesti  
 incerti  
 la stretta di mano  
 il volto cupo, lontano  
 devo capirti, saperti  
 devo scrutare gli abissi  
 oltre i tuoi occhi verdi  
 ...

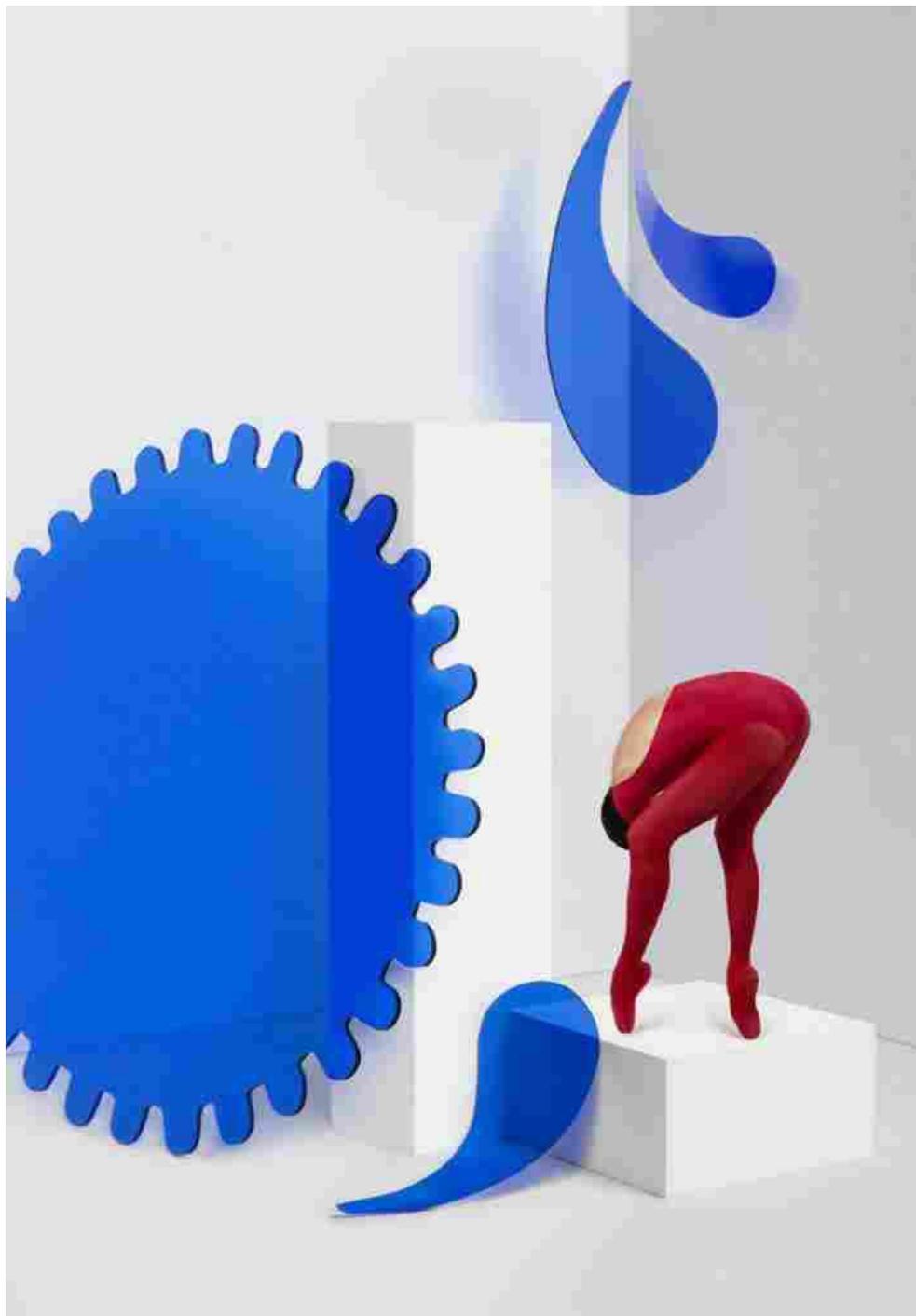
abbiamo condiviso quei  
 minuti,  
 seduti  
 nella piccola stanza carica  
 d'ansia,  
 noi stranieri  
 incerto se aspettarti  
 per uscire insieme  
 ascolto il mio istinto  
 e appena fuori leggeri

il mio corpo che freme, il cuore  
 che preme,  
 ma s'è fatto tardi, ti giri e  
 riparti,  
 passano i giorni, incalza  
 anche il vento  
 aumenta il ritmo di quello che  
 sento

teso nell'ascoltarti, mi parli  
 dentro  
 studio la sera, perdo il segno,  
 ti trovo in ogni parola, lettera,  
 accento,  
 mi sento una zattera in cerca  
 di un cigno

mi prenderai per scemo  
 abbiam parlato meno di  
 un'ora temo,  
 di te non so niente, non  
 conosco un tuo pensiero,  
 ma il mio cuore ardente si  
 perde, divaga, vola

s'esprime come un pazzo



**Il linguaggio della fotografia appare oggi più universale di quello, pur assoluto, dell'arte.** Già questa edizione vanta autori di provenienza o respiro internazionale per cogliere le visioni originali, diverse, sicuramente stimolanti che si vogliono far emergere dalle sensibilità di ciascun territorio. Per questa edizione Nino Migliori ha selezionato diciannove maestri della fotografia, proponendo accanto ad interpreti di lunga fama, altri più giovani, di sicura qualità: Angelo Anzalone, Linda Bertazza, Massimiliano Camellini, Silvio Canini, Vincenza De Nigris, Franco Fontana, Giovanni Gastel, Piero Gemelli, Mataro da Vergato, Stefano Mazzali, Brigitte Niedermair, Joe Oppedisano, Pierpaolo Pagano, Gianni Pezzani, Stefano Scheda, Pio Tarantini.

ubriaco,  
pompa alla gola ogni parola,  
rolla, batte, leva, è un battito  
che non placo,  
perché ti bramo, ti prego  
usciamo

Certe volte per muovere un  
passo  
devi rinunciare alla vista  
all'ingresso di un bosco fitto  
ti chiedi: avrò mai quella  
grinta?

fesso, hai osato lo stesso,  
ed hai sperato che all'interno  
tutto rispondesse al tuo  
pianto,  
ma hai trovato solo il silenzio,  
le foglie, l'inverno

non sei razionale,  
hai con te un vuoto abissale,  
sei nel mare ti manca il remo  
essenziale,  
l'emozione ti rende scemo,

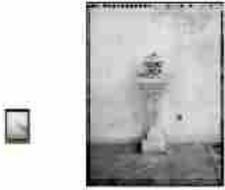
la vorresti accanto per  
respirare il suo canto  
ma la realtà è che puoi solo  
sognare d'ascoltare  
la sua voce tra le foglie come  
un fauno invisibile,  
illuso, il tuo amore profuso è  
confuso, intangibile,

i tuoi sentimenti resteranno  
nell'ambra  
non bacerai mai la voce sulle  
sue labbra  
non bacerai mai la voce sulle  
sue labbra  
non bacerai mai la voce sulle  
sue labbra

Non ascolto il mio cervello,  
le scrivo, usciamo, respiriamo  
la natura,  
condividiamone la fragranza,  
avviciniamo la distanza,  
la primavera sta per arrivare, il  
parco sembra un acquerello

i cieli in osmosi coi fiori, gli  
stami affilati  
il polline ricamato sui prati,  
Eh, mi hai risposto che sei  
fidanzata,  
per un attimo lampi, vuoti,  
boati,

la mia mente è naufragata, in



Le bolognesi d'adozione **Paola Binante** per il dipinto *Marena* e **Alessia De Montis** con **LAYERS-Fabbri**, e **Rui Wu**, classe 1991, che vive e lavora tra la nativa Cina e l'Italia, con l'opera *.txt*, **sono i tre vincitori ex-aequo della sesta edizione del Premio Fabbri per l'Arte.**

C.S.M.

delirio,  
vedo la pioggia, vedo la mia  
anima affogata,  
e penso che siamo tutti lapilli  
che si volano addosso  
si scaldano un secondo,

poi si disgregano colmi di  
desiderio nello scarico.  
Dormo, mangio, lavoro,  
piango i tuoi capelli colmi di  
rugiada,  
giro per la strada,  
la massa di persone è un  
grande polmone asmatico

sento lamenti, monologhi per  
ogni cosa,  
la gente è immobile,  
inanimata, dissipata,  
il mondo trema e scalpita,  
è un irrigidirsi, un lambirsi,  
sembra tutto un odiarsi.

13 ANNI E UN SECOLO – FOTOGRAFIA. Premio **Fabbri** per l'arte sesta Edizione

7 Dicembre 2018 – 17 Febbraio 2019 (data prorogata)

Palazzo Pepoli Campogrande  
Via Castiglione 7 – Bologna

ingresso libero

www.premiofabbri.it  
info: 051 4209411  
www.pinacotecabologna.beniculturali.it

Studio Esseci

Tags: Bologna, Premio **Fabbri**

## Altri sviluppi

**BOLOGNA MODERN #03:  
1968-2018**

***Il Festival delle musiche  
del nostro tempo  
omaggia Šostakovič  
e il Sessantotto  
con nuove commissioni  
e prime esecuzioni***

**BOLOGNA  
LA DANZA URBANA**

**GUARDA A MEDITERRANEO AL COMUNALE DI BOLOGNA  
E A MEDIO ORIENTE**

**STAGIONE D'OPERA 2019  
ANTEPRIMA**

## Altre storie daArsit Artes

CREMONA

ROMA

FERRARA